

**REGOLAMENTO PER IL RIPARTO DEGLI INCENTIVI AI DIPENDENTI COMUNALI
PER LA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDO DI OPERE
PUBBLICHE (D.LGS 163/2003 E SMI, ART. 90 - 93)**

Articolo 1 - FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

1. L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse di opere pubbliche, è espletata dai Servizi Tecnici del Comune di Bertinoro ed in particolare dal Settore LLPP e dal Settore Urbanistica.
2. L'Amministrazione Comunale, può comunque affidare a soggetti terzi nei casi, nei modi e nelle forme previste dalla Legge, incarichi di progettazione, direzione dei lavori e prestazioni connesse o di progettazione urbanistica secondo criteri che di volta in volta riterrà opportuno.
3. Le attività e gli incentivi massimi attribuibili per la progettazione ed attività connesse, svolte dai dipendenti del Comune di Bertinoro sono determinati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art. 90 e 93 del D. Lgs .12.4.2006 n. 163 “ Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i..
4. La percentuale degli incentivi effettivamente da attribuire ai dipendenti del Comune di Bertinoro incaricati dell'attività di progettazione ed attività connesse è stabilita dal presente regolamento in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare.
5. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Articolo 2 - COSTITUZIONE DEL FONDO

1. *A valere sugli stanziamenti di cui all'articolo 93 comma 7 del decreto legislativo 163 n.2006, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.*
2. *Alla costituzione del fondo concorre una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 163/2006. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA, spese tecniche ed imprevisti, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio quelle richieste per la sicurezza dei*

lavoratori. Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

3. Il compenso incentivante è così stabilito in base alle seguenti classi di importo:

- a) per progetti di importo sino a € 500.000,00 = 2,00%
- b) per progetti di importo compreso tra € 501.000,00 e 1.000.000,00 = 1,90%
- c) per progetti di importo superiore a 1.000.000,00 = 1,75%.

4. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

5. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

Articolo 3 - COPERTURA FINANZIARIA

- 1. Gli incentivi inerenti la progettazione, la direzione dei lavori, la vigilanza ed attività connesse, devono trovare copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori od opere.
- 2. L'ammontare degli incentivi è comprensivo dell'Irap e degli oneri previdenziali ed assistenziali e di qualunque altro onere derivante dall'incentivo a carico dell'Ente, che trovano anch'essi copertura finanziaria negli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori o negli appositi stanziamenti di bilancio.
- 3. La somma dovuta a titolo di incentivo, è convenzionalmente inserita nelle risorse decentrate di cui al comma 3 art.31 del C.C.N.L. Comparto Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004 e compete anche al personale titolare di posizione organizzativa.

Articolo 4 - ATTIVITÀ INCENTIVATE

- 1. L'attività di progettazione e le relative prestazioni connesse (Direzione Lavori, Coordinatore per la Sicurezza, collaudo, ecc...) incentivate riguardano sostanzialmente:

- a) la progettazione di **nuovi interventi o ampliamenti** di lavori e opere pubbliche e/o di uso pubblico e nello specifico tutti gli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art 128 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. e nelle spese per Investimenti;
 - b) la progettazione di **interventi di recupero, restauro e ristrutturazione** di opere pubbliche e nello specifico gli interventi definiti quali lavori pubblici dall'art 3 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. ad esclusione della manutenzione di opere ed impianti;
 - c) la redazione di **varianti a progetti** di lavori ed opere pubbliche già approvati e necessitanti di varianti per esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale;
 - d) i **lavori** di nuova costruzione, ampliamento, restauro e ristrutturazione **da eseguirsi in economia** ai sensi del vigente Regolamento Comunale purchè supportate da relativa progettazione esecutiva;
 - e) i **lavori di somma urgenza** e pronto intervento di cui alla vigente normativa, ad esclusione degli interventi manutentivi.
2. Sono riconosciuti incentivi alla progettazione anche nel caso di approvazione di strumenti urbanistici per la previsione o modifica di opere pubbliche, come di seguito riportato:
 - progetto di opera pubblica contenuta in una specifica Variante al Piano Operativo Comunale per le Opere Pubbliche;
 - progetto di opera pubblica contenuta in Accordo di Programma ai sensi art. 40 LR 20/2000 e smi.
 3. L'incentivo viene corrisposto solo per i progetti effettivamente approvati, anche solo in linea tecnica, dall'Amministrazione Comunale.
 4. La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, nonché la mancata attuazione dell'atto di pianificazione urbanistica, non inficia l'erogazione dell'incentivo, salvo quanto verrà specificato all'art. 9 del presente Regolamento.

Articolo 5 - DIPENDENTI AMMESSI AD USUFRUIRE DEGLI INCENTIVI

1. Sono ammessi ad usufruire degli incentivi di cui al presente regolamento art. 4 punto 1, il Responsabile del Procedimento e coloro che hanno concorso o comunque contribuito alla formazione degli elaborati progettuali, previa lettera del RUP di invito a partecipare alle attività di progettazione, con indicata la percentuale di incentivo prevista in base alla prestazione da effettuare.
2. Il Rup viene individuato dall'Amministrazione. La Giunta Comunale in sede di approvazione del Documento Preliminare alla Progettazione – DPP, stabilisce se procedere tramite progettazione interna o esterna ed individua, per ogni lavoro che richieda attività di

progettazione e/o sia inserito nella programmazione triennale OOPP – elenco annuale, il Responsabile Unico di Procedimento. Il Responsabile del Settore LL.PP. affida le altre attività garantendo una opportuna rotazione del personale. Tali incarichi, con provvedimento motivato, possono essere modificati o revocati in ogni momento.

3. Nei casi di cui all'art. 4 comma 2, il Capo Settore Urbanistica individuerà i dipendenti che effettueranno le attività di progettazione d'intesa con il Capo Settore LL.PP., garantendo un'opportuna rotazione.
4. Negli atti di individuazione ed incarico vanno indicati anche i termini per l'esecuzione della prestazione.
5. I dipendenti che rivestono inquadramenti dirigenziali sono esclusi dagli incentivi.

Articolo 6 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO E CRITERI DI RIPARTIZIONE

1. Le percentuali di riparto sono, per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 4 comma 1:

- Responsabile di procedimento: 15%
- Titolare del progetto urbanistico e architettonico-strutturale: 50%, (ovvero 20% per il progetto urbanistico in caso di predisposizione di Piano urbanistico per Opere pubbliche e 30% per il progetto architettonico e strutturale)
- Attività di collaborazione tecnica ed amministrativa (di cui 4% per redazione di elaborati grafici): 10%
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: 5%
- Direzione e contabilità lavori: 15 %
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione: 5%

2. Sotto il profilo della progettazione, nel caso che si verifichi solo in parte l'intervento da parte del personale dell'Ente, verrà comunque riconosciuta la percentuale del fondo secondo la sottoindicata tabella:

- Progetto preliminare	30 %
- Progetto definitivo	30 %
- Progetto esecutivo	40 %

Nel caso in cui il progetto assuma la configurazione di più fasi progettuali, viene riconosciuta la percentuale relativa alla fase con maggiore importo. Le altre quote pertanto costituiscono economia di spesa.

3. L'incentivo alla progettazione urbanistica di opere pubbliche verrà impegnato con Determina del Capo del Settore LLPP in fase di individuazione del progettista del Piano. Qualora alla predisposizione del Piano urbanistico partecipino più dipendenti del Settore Urbanistica, la

quota di ripartizione dell'incentivo verrà effettuata dal Capo del Settore LLPP su proposta del Capo del Settore Urbanistica.

4. La quota assegnata al Responsabile del procedimento comprende anche l'attività di validazione del progetto.
5. Nel caso in cui la progettazione di un'Opera o Lavoro Pubblico venga affidata a progettisti esterni può essere riconosciuta al Responsabile di procedimento la percentuale stabilita dal presente regolamento.
6. Qualora alcune delle funzioni sopra riportate non venissero espletate la percentuale corrispondente costituirà economia di spesa.
7. *Nelle fasi di progettazione il tecnico incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle altre specifiche professionalità non presenti nel personale del Comune in particolare per l'impiantistica, per le opere in c.c.a. ed a struttura metallica, per il profilo architettonico e per la progettazione in materia di sicurezza. Il fondo incentivante sarà decurtato di conseguenza della quota relativa all'importo dei lavori oggetto dell'incarico esterno e le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti comunali, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione Comunale, costituiranno economie.*
8. *Le seguenti prestazioni:*
 - *indagini geologiche, analisi archeologiche, altri tipi di analisi e indagini;*
 - *pratiche catastali e patrimoniali;*
 - *rilievi topografici e architettonici;*
 - *studi specialistici e particolari propedeutici al progetto (analisi di laboratorio, ecc.);*

sono aggiuntive rispetto alle prestazioni come sopra definite e pertanto escluse dalla diretta incentivazione e da non portarsi in detrazione nella determinazione dell'incentivo.
9. Gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche (in particolare progettazione esecutiva di impianti elettrici, meccanici, termici, e di strutture sia in cemento armato che in ferro, ecc...) atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi, riguardanti prove, rilievi, sondaggi, analisi geologiche, archeologiche e di altra natura, collaudi di strutture ed impianti per gli edifici esistenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale, che pertanto può affidare a soggetti terzi nei modi e nelle forme previste dalla legge, incarichi di progettazione specialistica.
10. In tal caso i dipendenti che svolgono attività di progettazione dovranno mantenere i necessari contatti con l'incaricato della progettazione delle parti speciali, includendo inoltre nella stima generale la relativa valutazione di spesa.

Articolo 7 - INTERVENTI PARZIALI

1. Nel caso, per motivi non imputabili al Responsabile Unico del Procedimento o per scelte dell'Amministrazione o per intervenute modifiche normative e/o legislative, non sia possibile o opportuno procedere con la progettazione e/o realizzazione di un'opera, verranno riconosciuti gli incentivi per la parte effettivamente svolta purchè gli elaborati redatti siano firmati, previa decisione di Giunta.

Articolo 12 - LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. Per gli interventi relativi alle attività elencate all'art. 4 comma 1 gli incentivi saranno liquidati dal Capo Settore LLPP verificando l'effettiva prestazione conseguita rispetto alla proposta iniziale di ripartizione dell'incentivo. Se lo stesso assume anche la figura di Rup, procederà, motivatamente ed in modo documentato, a proporre la liquidazione da parte del Responsabile del Settore Urbanistica. In caso anche questi fosse interessato, la liquidazione verrà assunta dall'Ufficio Personale.
2. La liquidazione degli incentivi relativi alla progettazione avverrà mediante apposito atto redatto dal Capo Settore LLPP, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo dell'opera o dei lavori pubblici.
3. In tutti i casi di interventi parziali la liquidazione avverrà dopo l'approvazione dell'ultimo stadio di progettazione al quale si è pervenuti prima della decisione di interrompere la progettazione e/o l'appalto dei lavori.
4. Nel caso di progettazioni definitive/esecutive affidate all'esterno, la quota attribuita al RUP saranno liquidate ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo.
5. Nel caso di opere e lavori pubblici non finanziati con risorse proprie del Comune, l'emissione dei mandati di pagamento è comunque subordinata all'acquisizione nelle disponibilità di cassa del Comune, delle somme occorrenti.
6. Nei casi di cui all'art. 4 comma 2, qualora gli elaborati progettuali della Variante al POC o al la domanda di partecipazione a bando di finanziamento pubblico siano a firma dei dipendenti del Settore Urbanistica, l'incentivo verrà erogato agli stessi per la parte di competenza, con un atto del Capo Settore LLPP.
7. Il pagamento degli incentivi ai dipendenti avverrà attraverso cedolino stipendiale non oltre la fine del secondo mese successivo del ricevimento dell'atto di liquidazione da parte del Settore Finanziario.

Articolo 13 – RISCHI PROFESSIONALI

1. I progetti saranno sottoscritti dai dipendenti del Comune abilitati all'esercizio della professione o alla sottoscrizione dei progetti.
2. I tecnici diplomati in assenza dell'abilitazione potranno firmare i progetti nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso il Comune di Bertinoro, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra Amministrazione aggiudicatrice, da almeno 5 anni e risultino inquadrati in un profilo professionale/tecnico nelle cat. C e D ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.
3. Ai sensi del D.Lgs. 163/2005 e del DPR 207/2010 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale, in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi a favore dei dipendenti incaricati della progettazione, anche in riferimento alle attività di cui all'art. 4 comma 2. L'assicurazione di cui sopra è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di pubbliche funzioni.
4. Sono a carico dell'Amministrazione i costi relativi al premio corrisposto per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali a favore di dipendenti incaricati della progettazione, della direzione lavori e delle fasi di coordinamento in materia di sicurezza.

Articolo 14 - VARIAZIONI E PROPRIETA' DEI PROGETTI

1. L'Amministrazione Comunale manifesta il proprio orientamento sui punti fondamentali dei progetti ed anche in corso di elaborazione e può chiedere od ottenere eventuali varianti e modifiche.
2. I progetti resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e nei mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie senza che dai dipendenti incaricati della progettazione possano essere sollevate eccezioni di sorta, semprechè non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica od architettonica o nei criteri informativi ed essenziali.
3. I progetti, anche nel caso di incarico parziale restano comunque di proprietà piena dell'Amministrazione Comunale e pertanto potranno essere divulgati e riprodotti, nonché pubblicati senza chiedere nulla osta dei dipendenti incaricati della progettazione. L'Amministrazione tuttavia riconosce al progettista i diritti di autore e di unico interprete

della fedele esecuzione artistica e tecnica dell'opera nel caso di una sua successiva esecuzione.

Articolo 15 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento, che costituisce appendice al Regolamento Uffici e Servizi , entra in vigore in vigore nelle modalità e nei termini stabiliti dallo Statuto.
2. Il presente Regolamento è reso pubblico mediante inserzione integrale sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione “Amministrazione Trasparente”.